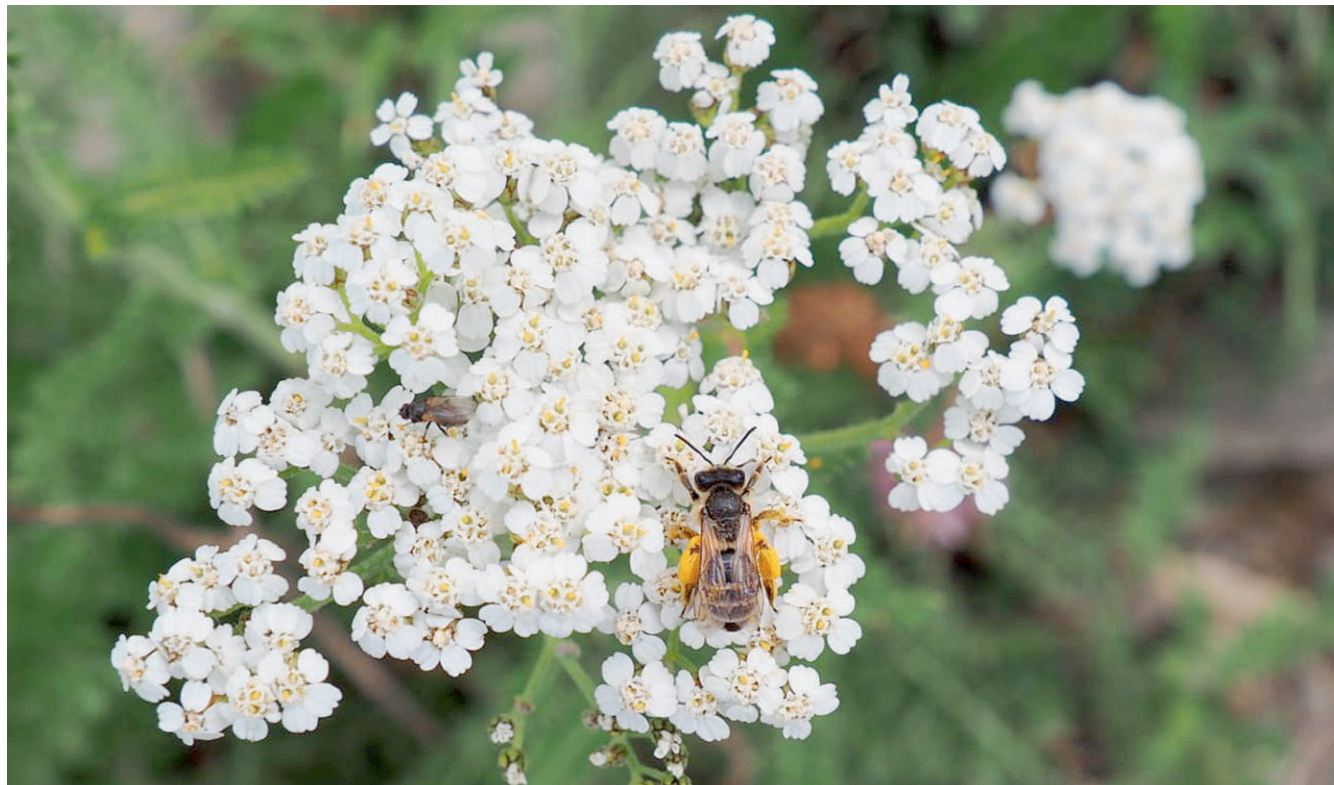


Parma

Club alpino
italiano

Sezione di Parma
Sede: viale Piacenza, 40
(ingresso libero)
Tel. 0521/984901
email: caiparma@caiparma.it
web: www.caiparma.it
YouTube: www.youtube.com/caiparma



in breve

Basta un click
I QRcode
per avere tutte
le informazioni

» Le attività della Sezione e le cose da dire sono sempre tante e lo spazio prezioso di questa pagina mensile a volte risulta troppo «stretto»: grazie ai QRcode superiamo questo limite in modo veloce e preciso: puntate all'immagine con il vostro smartphone e sarete indirizzati al contenuto che vi interessa...

Xalps
Ecco gli
aggiornamenti
sulla traversata



» Ormai un mese e mezzo è passato dalla partenza della Traversata da Piazza Garibaldi il 7 di gennaio; quando leggerete questa pagina saremo nel pieno del Raid 8 (Dolomiti di Sesto). Dopo un avvio caratterizzato dalla pioggia e dalla carenza di neve, sono seguiti giorni di sole e di bella neve, tappe spesso lunghe e impegnative, con tanti scambi e appoggi da parte dei local. Se vuoi restare aggiornato, punta al QRcode qui sotto per vedere tutte le tappe, i nomi dei traversanti, seguire in tempo reale la traccia Gps, trovare il link alle pagine Facebook, Instagram e Youtube che documentano l'avanzare della traversata e le iniziative collaterali.

In cammino
Il programma
delle prossime
escursioni



» Vuoi conoscere le escursioni in programma il mese prossimo? Punta al QRcode per trovare, ordinate in ordine cronologico, le proposte della Sezione di Parma, della Sottosezione di Fidenza, del Gruppo escursionistico saiese (Ges) e del Gruppo Alta Val Taro. Seguendo i link indicati accederti alla news di tuo interesse dove potrai trovare tutte le informazioni logistiche e le modalità di iscrizione.

Raccontiamo l'Appennino, incontri tra storia e natura

Si terranno il martedì sera alle 21 dal 4 marzo al 20 maggio nella sede Cai di Parma

» Nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario della Sezione Cai di Parma, non poteva mancare una rassegna di conferenze dedicate alla storia e alla natura dell'Appennino Parmense organizzati dal Comitato Scientifico della Sezione: «Raccontiamo l'Appennino».

Il programma prevede una serie di incontri che si terranno il martedì sera alle 21 dal 4 marzo al 20 maggio nella sede Cai di Parma in viale Piacenza, 40.

Le serate saranno presentate da esperti e appassionati e spazieranno su vari argomenti di carattere storico (testimonianze archeologiche romane, i confini e la loro valenza storica e politica, antichi mestieri) e naturalistico (presentazione del museo all'aperto dello Stirone, serata geologica sulla sismicità delle Valli del Taro e del Baganza, la fotografia naturalistica come mezzo di divulgazione e documentazione scientifica).

Fra i relatori figurano Angelo Ghiretti, archeologo studioso della protostoria dell'Appennino emiliano e



**L'Orsaro
150 anni
in edicola**

Il numero speciale dell'Orsaro dedicato ai 150 anni della Sezione di Parma è disponibile nelle edicole della provincia. Si racconta di storie e vicende dal 1875 ad oggi ma anche di progetti in essere e futuri.

lunigianese, direttore del Museo delle Statue Stele Lunigianesi di Pontremoli; Corrado Truffelli, profondo conoscitore della storia locale del nostro Appennino dal Medioevo all'emigrazione e spopolamento degli ultimi due secoli; Paolo Sacchi, presidente dell'Associazione «Siamo tutti scalpellini» che ha come scopo la riscoperta e la conservazione di antichi saperi relativi alla lavorazione della pietra nel-

la Val Baganza. E ancora Gian Luca Rainieri, geologo collaboratore e consulente di aree protette ed enti in ambito regionale; Valentino Straser, geologo e studioso esperto di sismicità di livello internazionale e appassionato di storia dell'Appennino; Sergio Piccolo fotografo naturalista, da anni impegnato nella protezione e divulgazione ambientale.

Abbinare a 2 delle serate

sono previste anche due uscite in ambiente: un'escursione alla scoperta dell'antico mestiere degli scalpellini con l'associazione «Siamo tutti scalpellini» e un'escursione naturalistica sugli impollinatori con un apicoltore, dopo una serata di fotografia naturalistica. Vi invitiamo a consultare il sito del Club alpino per il calendario puntuale delle serate e vi aspettiamo numerosi.

Gli incontri

Si terranno il martedì sera alle 21 dal 4 marzo al 20 maggio nella sede Cai di Parma di viale Piacenza, 40.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anniversario 150 anni in pillole

18-19 Marzo 1944: la battaglia al Lago Santo

» 18-19 Marzo 1944: in quei giorni il rifugio Mariotti fu teatro di un lungo scontro tra 9 partigiani asserragliati al suo interno, sganciatisi da un rastrellamento tedesco, e circa 180 nazi-fascisti che prima assediavano il rifugio e poi lo attaccarono portando il combattimento all'interno dell'edificio, tra i muri che oggi ospitano escursionisti e visitatori.

La battaglia durò 23 ore e si concluse, dopo pesanti perdite, con la ritirata dei nazi-fascisti e la vitto-



ria del piccolo gruppo di resistenti che, seppur tutti feriti, sopravvissero alla battaglia e ripiegarono al

Passo del Cirone e da lì a Pracchiola.

Il rifugio subì gravissimi danni che furono oggetto di un importante intervento di ristrutturazione nei primi anni del dopoguerra, anche grazie a prestiti, a volte non riscossi, da parte dei soci del CAI. Il 18 luglio Giuseppe Micheli, allora presidente della Sezione, inaugurò la struttura risistemata.

Una lapide applicata al muro del rifugio ricorda ancora oggi la battaglia.

Montagnaterapia, insieme Cai e Lions Club Parma Host Ets

Un altro importante aiuto rivolto alle persone con fragilità

» Continua il sostegno del Lions Club Parma Host Ets alle attività del Cai Parma rivolte a persone con fragilità. Dopo il contributo al «Sentiero di Alice» ai Boschi di Carrega, quest'anno è arrivato un importante aiuto per i giovani utenti della montagnaterapia.

La Montagnaterapia è una pratica riabilitativa che, grazie ad una eccellente collaborazione tra Ausl di Parma e Cai, utilizza la montagna per

migliorare il benessere fisico, psichico e sociale di persone con disabilità o fragilità. Da 15 anni il Cai Parma è attivo in questo ambito e, attraverso esperti accompagnatori e progetti mirati, offre a queste persone la possibilità di vivere esperienze uniche a contatto con la natura, superando i propri limiti e sviluppando nuove capacità.

Nella foto l'incontro, in occasione della donazione, del presidente del Lions Club

Parma Host Ets Andrea Aiello e del Responsabile dei servizi di Club Andrea Cattabiani con alcuni volontari CAI e utenti del progetto: il «servizio» dimostra ancora una volta l'attenzione dei Lions alle necessità sanitarie e sociali del territorio.

Il Presidente Andrea Aiello, ha espresso la sua soddisfazione per questa collaborazione: «Il Lions Club Parma Host è da sempre impegnato nel sostegno di iniziative che



abbiano un impatto positivo sulla comunità, con un occhio di riguardo al mondo della disabilità. Abbiamo scelto di supportare il progetto Montagnaterapia del Cai Parma perché crediamo

fortemente nel valore terapeutico e riabilitativo della montagna e perché abbiamo visto da vicino l'entusiasmo e la professionalità con cui viene svolto questo servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA